

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03254313

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento ai caduti

OGTT - Tipologia a cippo

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Monumento ai caduti della prima e della seconda guerra mondiale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione figura femminile

SGTT - Titolo Offerta

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	VA
PVCC - Comune	Veddasca
PVCL - Localita'	ARMIO

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia	percorso viario
LDCN - Denominazione	Via Antonio Piazza
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Antonio Piazza

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	8.7981352166
GPDPY - Coordinata Y	46.070660888
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	14-10-2014
GPBO - Note	(2060852) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XX
---------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1920
DTSF - A	1920
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XX
---------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1987
DTSF - A	1987

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gagliardi Nicola
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1944-
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00005608

## **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ modanatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porfido

### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	350
<b>MISL - Larghezza</b>	240
<b>MISP - Profondita'</b>	150
<b>MIST - Validita'</b>	ca

## **CO - CONSERVAZIONE**

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

## **DA - DATI ANALITICI**

### **DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Monumento dedicato ai caduti della prima e della seconda guerra mondiale; compare la lista dei caduti. Alto basamento in porfido rosso di Cuasso al Monte sopra il quale poggia la scultura in bronzo raffigurante una figura femminile intitolata "Offerta". Accanto al monumento è presente una colonna, sopra la quale è posta una lampada in bronzo. L'area del monumento è delimitata da una serie di pilastrini collegati tra loro da catene in ferro.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	31 AA 23 1
----------------------------------	------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure femminili.
--	-------------------

### **ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
--------------------------------------	---------------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
------------------------------------	----------

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri vari
---------------------------------	----------------

<b>ISRP - Posizione</b>	lato anteriore
-------------------------	----------------

CON ANIMO GRATO/ ARMIO RICORDA I SUOI FIGLI/ CADUTI PER LA PATRIA/ NELLA GUERRA 1915 – 1918 SERG.MAGG.

**ISRI - Trascrizione**

CATENAZZI PIETRO/ CAP.MAGG. CATENAZZI GIULIO/ CAP. SAREDI GIACOMO/ CAP. SAREDI AMEDEO/ SOLD. MINELLI CIPRIANO/ SOLD. SARTORIO PIETRO/ SOLD. SAREDI GIOVANNI/ SOLD. SAREDI PIETRO/ SOLD. SAREDI GIOVANNI/ SOLD. SAREDI GIOVANNI ARMIO 15 FEBBRAIO 1920 (---)/ SAREDI LIBERO/ BUTTI RICCARDO

**NSC - Notizie storico-critiche**

La lastra in marmo del monumento di Armio, recante i nomi dei caduti, risale al 1920; la scultura intitolata "Offerta" di Nicola Gagliardi è stata inaugurata il 3 settembre 1987. Nicola Gagliardi è nato nel 1944 a San Vittore Olona (MI). Gli anni giovanili (1962-67) sono dedicati, oltre che allo studio, anche alla collaborazione professionale nella bottega del papà e degli zii, attingendo dal nonno paterno scultore e dal padre artigiano del marmo, gli essenziali rudimenti della scultura lapicida. Si diploma nel 1967 all'Accademia di Brera, con il valente medaglista Ettore Calvelli e frequenta in quegli anni gli studi degli scultori Carlo Russo, Nicola Scaringi, Riccardo Pitter, Carmelo Cappello e dei pittori Gino Moro e Domenico Purificato. Inizia la libera professione aprendo, nel 1967, un proprio studio e dedicandosi alla realizzazione di opere d'arte sacra, alla creazione di sue opere, alla replica di opere storiche ed alla realizzazione di monumenti pubblici celebrativi. Le sue opere si formano, inizialmente, deliandosi attraverso le svariate esperienze plastiche perseguite nella ricerca: da quelle medardiane: "Il Sogno", opere di terracotta e bronzi, a quelle post-cubiste, come "L'albero della vita", "Vietnam", "Sofferente", in bronzo, terracotta e pietra di Sarnico. Attorno agli anni 1969-71 definisce un proprio linguaggio plastico e tematico, che ripercorre l'indagine che dalla forma genitrice si conclude nella definizione di forme essenziali, pure, come: "Maternità", "Attesa", "Preghiera", "Donna al Sole", realizzate in bronzo, terracotta smaltata, marmi vari, travertino, fusioni d'argento, alabastri, fino alla sperimentazione con una resina: il metacrilato d'etile. Il passo successivo lo porta fino alla realizzazione di opere strettamente informali: "Spirali", "Piccolo Seme" e "Grande Seme" sono sculture realizzate in ardesia levigata, marmo rosso Verona, granito Labrador levigato, bronzo patinato e lucido, ferro. Nasce poi la lunga serie di "Cavalli", dal 1977 al 1995: "Caduta", "Galoppo", "Grande Rifiuto", bronzi, alabastri, terrecotte smaltate, marmo rosso di Verona, marmo rosso Asiago e marmo Portoro. Prosegue poi nella "figurazione allusiva", indagando su alcune problematiche plastiche (luce/materia) che sviluppano sculture e tematiche particolari quali: "Amanti", "Giocolieri", "Bagnanti", interpretazioni in terracotta smaltata, bronzi, marmo rosso di Verona, giallo Mori, rosso antico, nero Marquinia, bianco Statuario, spesso sono assemblaggi di marmi vari e marmi con bronzi lucidi e patinati. Negli anni 1989/90 con la creazione di bassorilievi di bronzo e marmi policromi "Colline", "Mare", "Tout va très bien", si svolgono ulteriori ricerche plastiche, (materia/luce/colore), in bronzo lucido e patinato, marmi vari, pietra Dorata, Arenaria di Bedonia, assemblaggi di marmi e ceramica, ceramiche smaltate a secondo e terzo fuoco. Nella realizzazione di bassorilievi di ceramica policroma, "Medusa etrusca", "Aruspice", "Odisseo", "Dioniso", "Impressioni mediterranee", "Risiere", viene ricercato il compiacimento estetico tra forma e colore esaltando la particolare tecnica di produzione che non permette la realizzazione seriale, bensì l'unicità irripetibile. Dagli anni 1970 esegue gli "omaggi scultorei": sono copie-studio di sculture in marmi vari dedicate ad alcuni grandi scultori. Dal 1999-2000 la sua indagine plastica verte essenzialmente su tematiche di origine surrealiste e metafisiche:

“Pensatore” e “Dieci sogni di A. Breton”, conducendo l’interesse tematico sull’ironica e contraddittoria realtà quotidiana dell’esistere; sono sculture prevalentemente di ceramica smaltata e bronzo che sperimentano vari assemblaggi di materie differenti. Dal 1966 ha partecipato a 152 esposizioni collettive, nazionali ed internazionali ed ha realizzato 22 mostre personali, la prima a Milano alla galleria “Montenapoleone” dal 12 al 24 dicembre 1970. Sono oltre 100 le opere di arte sacra, componenti di edicole funerarie: statue, busti, altorilievi, bassorilievi, medaglioni, realizzate e create fin dal 1965 in fusioni di bronzo, marmi vari e graniti vari. Dal 1984 collabora costantemente con la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, replicando sculture, provenienti per la maggior parte dalle campate absidali e dai transetti, dai terrazzi, da guglie e gugliotti. Sono opere rese irre recuperabili dal tempo e dall’inquinamento, pregiudicate strutturalmente e non più restaurabili, spesso mancanti di ampie parti. Una particolare attenzione ha dedicato al restauro specifico ed alla conservazione di molte opere scultoree di collezione privata e pubblica. Porfido rosso di Cuasso al Monte: sul territorio del comune di Cuasso al Monte, nel 1880 vennero aperte le prime cave di porfido rosso, un materiale unico in Europa per colore, durezza e resistenza agli agenti atmosferici, molto utilizzato nelle pavimentazioni naturali (il famoso "sampietrino" rosso).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Comune di Maccagno con Pino e Veddasca

**CDGI - Indirizzo**

via Mazzini, 6 - 21010 Maccagno (VA)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Basilico, Andrea

**FTAD - Data**

2014

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 03254313/D

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Basilico, Andrea

**FTAD - Data**

2014

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 03254313/D1

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Basilico, Andrea

**FTAD - Data**

2014

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 03254313/D2

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Basilico, Andrea
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 03254313/D3

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Basilico, Andrea
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Bentivoglio, Raffaella
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bentivoglio, Raffaella